Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 212

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 4 settembre 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale in data 2 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1959 registro n. 26 Aeronautica, foglio n. 164

MEDAGLIA DI BRONZO

DONATI Sergio, sergente pilota. — Abile pilota addestrato al bombardamento a tuffo con velivolo da caccia, distruggeva, durante rischiose azioni di guerra aerea, obbiettivi nemici di vitale importanza in agguerritissime basi nemiche. Sprezzante della reazione nemica contraerea parallizzava la funzionalità dei reparti nemici distruggendo numerosi velivoli al suolo. Esempio eroico di abnegazione e sacrificio. — Cielo del Mediterraneo, ottobre 1942-settembre 1943.

(4901)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1959, n. 689.

Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che prevede la determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco competente per territorio;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per l'industria e commercio e per l'interno;

Decreta:

Articolo unico.

Le aziende e lavorazioni che, ai sensi dell'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547, sono soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco competente per territorio, sono determinate con le tabelle *A* e *B*, annesse al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1959

GRONCHI

SEGNI — ZACCAGNINI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 74 — VILLA

TABELLA *A*

Aziende e lavorazioni nelle quali si producono, si impiegano, si sviluppano e si detengono prodotti infiammabili, incendiabili o esplodenti (art. 36, lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547).

Numero d'ordine	Denominazione e settore di attività
1	Officine od impianti per la produzione di gas combustibili ottenuti per distillazione, reazione, carburazione od altri processi
2	Aziende che utilizzano gas combustibili per sottoporli a successive trasformazioni
3	Aziende per la produzione di gas combustibili compressi disciolti o liquefatti.
4	Magazzini e depositi di bombole o bidoni di gas combustibili: compressi, per capacità complessiva delle bombole superiore a 2000 litri; disciolti o liquefatti, per quantitativi di gas superiori a 500 kg.
5	Centrali di compressione, stazioni di travaso e depositi di metano e di gas idrocarburati
6	Aziende per l'idrogenazione di olii e grassi
7	Trattamento dei prodotti ortofrutticoli con l'impiego di acetilene, etilene ed altri gas carburati.
8	Impianti per la saldatura o per il taglio dei metalli, con l'impiego di gas combustibili con impianto generatore centralizzato ovvero con oltre 5 posti di lavoro.
9	Aziende nelle quali si esegue la seconda lavorazione del vetro con l'impiego di oltre 15 cannelli a gas.
10	Stabilimenti per la lavorazione del greggio petrolifero, degli olii minerali, miscele lubrificanti ed affini (distillazione, raffinazione, trattamento degli olii minerali, distillazione di rocce asfaltiche, distillazione a bassa temperatura di combustibili fossili, lavorazione ulteriore di petroli, benzina, ecc., preparazione e lavorazione di olii lubrificanti ed affini, produzione di emulsioni bituminose da petroli, rigenerazione di olii minerali esausti o bruciati, altre eventuali lavorazioni affina).
11	Depositi, magazzini e rivendite di benzina, petrolio, olii minerali ed altri prodotti idrocarburati infiammabili o combustibili, per quantità superiori a 500 kg
12	Autorimesse pubbliche
13	Reparti di collaudo e prova negli stabilimenti per la costruzione e riparazione di motori a combustione interna.
14	Produzione di creme e lucidi per pavimenti, metalli, mobili, calzature e di altri prodotti affini, ottenuti con l'impiego di sostanze infiammabili
15	Estrazione di olii con solventi infiammabili
16	Produzione della glicerina con esclusione del processo per idrolisi di olii grassi
17	Produzione di acqua ragia vegetale
18	Lavatura a secco con solventi infiammabili
19	Distillazione di catrame e depositi di benzolo per quantità superiore a 500 kg
20	Produzione di vernici con solventi infiammabili
21	Aziende in cui viene eseguita la iniezione di olii creosolati
22	Produzione di inchiostri da stampa con impiego di solventi infiammabili
23	Produzione e depositi di solfuro di carbonio
24	Distillerie e depositi di alcool a concentrazione superiore al 60 per cento in volume
25	Produzione di colle animali con impiego di solventi infiammabili
26	Produzione di rajon e di cellophane e di prodotti affini ottenuti con l'impiego di solventi infiammabili.
27	Produzione di fibre tessili polivinilіche
28	Reparti di verniciatura a spruzzo con solventi infiammabili con oltre 5 addetti
29	Aziende per la fabbricazione di cavi e conduttori elettrici isolati, ottenuti con l'impiego di sostanze infiammabili
30	Produzione di solventi infiammabili per uso industriale (Acetato di amile, acetato di butile, acetato di etile, acetato di isoamile, acetato di isobutile, acetato di isopropile, acetato di metile, acetato di propile, acetato di vinile, acetone, acido acetico, alcool butilico, alcool etilico, alcool isoamilico, alcool isopropilico, alcool metilico, aldeide acetica, benzina, benzolo, butadiene, butanone, butilene, cicloesano, cloroformio, dimetilbenzene, eptano, esano, etere etilico, etere isopropilico, etere metilico, etere vinilico, etere metiletilico, etilbenzene, formiato di etile, formiato di metile, furfurolo, metilcicloesano, metilisobutilchetone, nafta, nitropropano, ossido di etilene, ossido di mesitile, ossisolfuro di carbonio, piridina, solfuro di carbonio, toluolo, trementina).

Numero d'ordine	Denominazione e settore di attività
31	Industrie chimiche per la produzione di resine sintetiche di coloranti organici ed intermedi e di prodotti farmaceutici con impiego di solventi ed altri prodotti infiammabili (acrilnitrile, bromuro di etile, bromuro di metile, clorobenzene, cloruro di etile, dicloroetilene, dietilamina, diossano, etilamina, stirolo monomero)
32	Aziende che producono, impiegano o detengono sostanze esplodenti considerate tali dal regolamento al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n 635
33	Produzione e depositi di celluloide e di oggetti vari dello stesso materiale
34	Produzione e depositi di pellicole infiammabili.
35	Aziende nelle quali si fa impiego di pellicole infiammabili
36	Preparazione del fosforo e suo impiego per la produzione di composti Aziende in cui viene prodotto ed utilizzato il fosforo ed il sesquisolfuro di fosforo e relativi depositi
37	Produzione e depositi di fiammiferi
38	Macinazione e raffinazione dello zolfo
39	Aziende per la produzione di polveri di carbone
40	Aziende per la produzione di agglomerati di materiali combustibili, di cartoni e feltri catramati, di carbolineum, di nerofumo e di vernici nere
41	Aziende per la produzione del magnesio, dell'elektron e delle leghe ad alto tenore di magnesio
42	Aziende in cui si producono o impiegano polveri di magnesio, di alluminio, manganese, rame, ovvero di cacao, tabacco, latte, destrina, legno, sughero ed altre sostanze organiche
43	Laboratori di attrezzerie e scenografia teatrale
44	Aziende per la produzione di carte catcografiche, eliografiche, cianografiche e fotografiche
45	Magazzini per deposito di carte e cartoni catramati, cerate e simili, carta filata e trucioli di carta Magazzini per deposito e classificazione di carta usata, di stracci, nonchè di cascami e fibre tessili vegetali ed artificiali che bruciano con sviluppo di fiamma
46	Aziende per la produzione della gomma, della guttaperca e dei relativi manufatti Aziende per la produzione di ebanite, amiantite, vulcanite e di altri prodotti affini
47	Reparti di preparazione alla filatura delle fibre tessili vegetali ed artificiali che bruciano con sviluppo di fiamma e relativi depositi
48	Produzione di tele cerate tessuti gommati e prodotti affini, produzione di linoleum e prodotti affini
49	Magazzini di deposito di fibre tessili vegetali ed artificiali che bruciano con sviluppo di fiamma
50	Produzione di carburo di calcio e depositi per quantità superiori a 1000 kg
51	Molini per cereali ad alta macinazione con potenzialità superiore ai 200 q li nelle 24 ore.
52	Riserie con potenzialità superiore ai 100 q li nelle 24 ore
53	Produzione di surrogati di caffè
54	Aziende per la preparazione del crine vegetale, della trebbia e simili, lavorazione della paglia, dello sparto e simili, lavorazione del sughero, produzione di farina e di trucioli di legno e legno macinato, altre fabbricazioni affini

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
ZACCAGNINI

TABELLA *B*

Aziende e lavorazioni che per dimensioni, ubicazione ed altre ragioni presentano in caso di incendio gravi pericoli per la incolumità dei lavoratori (art. 36, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547).

Numero d'ordine	Denominazione e settore di attività
1	Aziende per la lavorazione della foglia del tabacco con oltre 100 addetti
2	Fabbriche di mobili e di infissi con oltre 50 addetti
3	Industria dell'arredamento e dell'abbigliamento con oltre 75 addetti
4	Industria della carta con oltre 100 addetti e della cartotecnica con oltre 25 addetti
5	Magazzini di vendita con oltre 50 addetti
6	Aziende in genere nelle quali sono occupati contemporaneamente in un unico edificio a più di un piano oltre 500 addetti
7	Attività esercitate in locali costruiti prevalentemente in legno o con solai o scale in legno, nelle quali sono occupati contemporaneamente oltre 15 addetti

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
ZACCAGNINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1959, n 690.

Autorizzazione all'Opera nazionale per i figli degli aviatori ad acquistare un immobile, sito in Roma.

N. 690. Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Opera nazionale per i figli degli aviatori viene autorizzata ad acquistare un immobile, sito in Roma.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1959
Atti del Governo, registro n 120, foglio n 75 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 691.

Autorizzazione all'accettazione, con beneficio d'inventario, dell'eredità disposta a favore dello Stato dal generale Carlo Trivulzio.

N. 691. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione, con beneficio d'inventario, dell'eredità relativa ai soli beni immobili, disposta a favore dello Stato dal generale Carlo Trivulzio.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n 76 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959.

Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Ministeriale 4 settembre 1925, numero 1084, con il quale, fra gli altri, il sig. Reichembach Gustavo fu Leopoldo Giacomo venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 274, con il quale il sig. Reichembach Gustavo fu Leopoldo Giacomo venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano e nel contempo venne revocata l'autorizzazione concessa allo stesso con il decreto Ministeriale 4 settembre 1925, n. 4084, per l'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero;

Visto il regio decreto 7 novembre 1938, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1938, registro n. 15 Finanze, foglio n. 123, con il quale vennero, tra le altre, accettate le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, del signor Gustavo Reichembach;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1945, registro n. 7, foglio n. 108, con il quale il predetto venne, tra gli altri, riassunto nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda in data 28 aprile 1959, con la quale il sig. Reichembach Gustavo chiede che siano accettate le sue dimissioni dalla carica predetta, motivate da ragioni di età e di salute;

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle dimissioni, espressi dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa valori di Milano, dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla Deputazione della Borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il bilancio ad interim per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 28 aprile 1959 sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Reichembach Gustavo fu Leopoldo Giacomo dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 luglio 1959

GRONCHI

TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti addì 26 agosto 1959
Registro n. 24 Tesoro, foglio n. 289

(4935)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1959

Ricostituzione della Commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 407, concernente la disciplina dei lavori di facchinaggio;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1956, con il quale è stata costituita la Commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio;

Vista la legge 25 gennaio 1959, n. 8, che ha integrato la composizione della Commissione centrale predetta con due rappresentanti del movimento cooperativo;

Ritenuta la opportunità di provvedere alla ricostituzione della Commissione centrale richiamata, scaduta per compiuto biennio di durata;

Viste le designazioni effettuate dalle pubbliche Amministrazioni, dalle organizzazioni sindacali nazionali di categoria più rappresentative, nonchè dalle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituita, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, la Commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio.

Essa è presieduta dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale o, in caso di assenza o impedimento, dal direttore generale dei rapporti di lavoro, quale suo delegato.

Art. 2.

La Commissione di cui all'art. 1 è così composta:

Caporaso dott. Vittorio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Pirola dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Zanini avv. Antonio e Palma Aldo, in rappresentanza degli industriali;

Meledandri gr. uff. Enrico e Lo Vecchi Musti dottor Manlio, in rappresentanza dei commercianti;

Gamalero rag. Pietro e Viali dott. Giorgio, in rappresentanza degli agricoltori;

Mazzitelli avv. Luigi e Marchini Sergio, in rappresentanza del movimento cooperativo;

Leonini Enzo, Termini Carmelo, Rinaldi Michele, Sabatini Felice, Ferrante Nazario, Cucchi Mario e Ortolani Aldo, in rappresentanza dei lavoratori.

Art. 3.

I membri della Commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Art. 4.

Le funzioni di segretario e di vice segretario della Commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio sono disimpegnate rispettivamente dal dott. Giovanni Tinari e dal dott. Enzo Scaccia.

Art. 5.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1959
Registro n. 10 Lavoro e previdenza, foglio n. 202 — GALLOZZI

(4923)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1959.

Nomina di un componente la Commissione di studio per il miglioramento ed il risanamento delle borgate di Roma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto 29 aprile 1959, n. 213, con il quale è stata istituita la Commissione di studio per il miglioramento ed il risanamento delle borgate di Roma;

Visto il decreto n. 336 del 13 giugno 1959, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione predetta;

Ritenuta la opportunità di chiamare a far parte di detta Commissione anche il presidente dell'I.N.C.I.S. avv. Umberto Ortolani;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Umberto Ortolani, presidente dell'I.N.C.I.S., è chiamato a far parte della Commissione di cui alle premesse, istituita presso il Ministero dei lavori pubblici, per il miglioramento ed il risanamento delle borgate di Roma.

Roma, addì 29 luglio 1959

Il Ministro: TOGNI

(4910)

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante il castello di Malaspina, sita nell'ambito del comune di Massa.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Massa Carrara per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 29 ottobre 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante il castello Malaspina, sita nell'ambito del comune di Massa;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Massa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona circostante il castello Malaspina, sita nel territorio del comune di Massa, così delimitata: tratto di via Rocca, dal vertice nord del mappale n. 5163 al vertice est del mappale n. 68, confini ad est dei mappali 71, 73, 74, 81 e 452, confini a nord dei mappali 3554, 2135, canale delle Grondini fino al vertice sud del mappale 3550, confini ad ovest dei mappali 3550, 6062, 6061, 3451, 3457, 3467, 6952 e 3469, linea parallela ai confini est dei seguenti mappali, distante dagli stessi metri 12, numeri 3477, 3478, 3479, 3509 e 3524, confini ovest dei mappali 3542, 369, 525, linea retta congiungente il vertice nord del mappale 525 e il vertice ovest del mappale 294, confine nord-ovest dei mappali 294, 5264, 5163, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Massa Carrara.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Massa provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 19 agosto 1959

p. Il Ministro: SCAGLIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Massa Carrara

Verbale della seduta del 29 ottobre 1957

Il giorno 29 ottobre 1957, alle ore 16, in una sala della Amministrazione provinciale di Massa Carrara si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali.

(*Omissis*)

E' posto in discussione il seguente ordine del giorno:

1) Proposta vincolo zona adiacente il castello Malaspina di Massa.

(*Omissis*)

Zona adiacente il Castello Malaspina - Massa

L'ing. Pfanner mette in evidenza la necessità che la zona adiacente il castello Malaspina di Massa venga sottoposta ai vincoli previsti dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, poichè trattasi di un complesso di cose immobili che contornano il medioevale castello e compongono con esso un caratteristico aspetto avente valore estetico eccezionale.

L'ing. Lazzoni si associa alle parole dell'ing. Pfanner, anzi invita la Soprintendenza a tutelare anche il patrimonio artistico del castello, in modo da evitare danni ed abusi al castello stesso, nonchè deturpazioni alle opere d'arte.

L'ing. Pfanner assicura il proprio interessamento.

LA COMMISSIONE PERTANTO

Fatta propria la proposta dell'ing. Pfanner,

Visto l'art. 1 della legge 29 giugno 1939 n. 1497 paragr. 3),

A voti unanimi delibera di includere nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, ai sensi dell'art. 2 della legge 29 giugno 1939, la zona adiacente il castello Malaspina in comune di Massa e compresa entro i seguenti confini:

tratto di via della Rocca dal vertice nord del mappale 5163 fino al vertice est del mappale 68, confini a est dei mappali 71, 74, 73, 81, 452, confini a nord dei mappali 3554, 2135 canale delle Grondini fino al vertice sud del mappale 3550, confini a ovest dei mappali 3550, 6062, 6061, 3451, 3457, 3467, 6952 e 3469, linea parallela ai confini est dei seguenti mappali, distante dagli stessi ml. 12: 3477, 3478, 3479, 3509 e 3524, confini ovest dei mappali 3542, 369 e 525, linea retta congiungente il vertice nord del mappale 525 e il vertice ovest del mappale 294, confine nord-ovest dei mappali 294, 5264 e 5163.

Il tutto come da allegata planimetria nella parte segnata in colore rosa.

Il presidente: dott. PIETRO BONDIELLI

Il segretario: dott. FRANCESCO FONTANINI

(4924)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 30 giugno 1959, n. 464 « Approvazione dell'atto 3 aprile 1958, n. 383 di repertorio, recante permuta della quota disponibile di spettanza dello Stato sulla eredità della signora Rosa Fici, vedova del principe Diego Aragona Pignatelli Cortes, con la quota indivisa spettante alla signora Anna Maria Aragona Pignatelli Cortes sul complesso immobiliare costituente la villa sita in Napoli, alla Riviera di Chiaia n. 200 ed alla via Santa Maria in Portico n. 1-M », pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 14 luglio 1959, nel titolo e nel testo della promulgazione in luogo di « ... n. 383 di repertorio ... » leggasi: « ... n. 483 di repertorio ... ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale denominata « Preblauer Sauebrunn »

Con decreto n 701 del 18 giugno 1959, la ditta Brunnenversendung Preblau con sede in Preblau-Dauerbrunn (Carinzia - Austria) è autorizzata a mettere in libera vendita sotto il nome di « Preblauer Sauerbrunn » l'acqua minerale naturale estera che sgorga dalla sorgente omonima nel territorio del comune di Preblau (Austria)

L'acqua sarà messa in vendita in bottiglie di vetro verde della capacità di un litro e di mezzo litro, contrassegnate da etichette rettangolari a fondo bianco delle dimensioni di cm. 15 x 10, delimitate da una cornice rettangolare in nero e divise in tre riquadri. Nel riquadro centrale, largo cm 7, sono inserite le seguenti frasi Acqua minerale naturale (a caratteri rossi) « Preblauer-Sauerbrunn » (in caratteri neri) sorgente a 282 m. sopra il livello del mare nelle Alpi Carinziane (a caratteri neri piccoli) alcalina diuretica ottima da tavola (a caratteri rossi) Brunnenversendung Preblau in Carinzia, Stazione ferroviaria Ufficio postale (a caratteri neri)

In fondo, stampato in nero « Rappresentante per l'Italia Roberto Dejak Trieste - Via Coroneo, 38 » e gli estremi del presente decreto di autorizzazione

Nel riquadro laterale di sinistra sono riprodotti in caratteri neri i risultati dell'analisi chimica eseguita dall ing E Homma e dal prof dott Schominzkg nel laboratorio di prove dell Istituto di R cerche di Gasten il 5 ottobre 1956, mentre nel riquadro di destra sono elencate nella parte superiore le indicazioni terapeutiche dell acqua minerale

In basso è riportato il giudizio del dott. Gusinde, dell'Istituto statale per esami batteriologici e sierologici di Klagenfurt in data 22 agosto e 7 settembre 1957, circa la purezza batteriologica

Il tutto conforme allegato al presente decreto.

Il sistema di chiusura delle bottiglie verrà eseguito con tappi a corona, in modo da garantire una perfetta ed ermetica chiusura che non possa dar luogo ad alterazioni o sofisticazioni dell'acqua minerale

(4936)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1959, registro n 3 Marina mercantile, foglio n 233, e stato revocato il precedente decreto dello stesso Presidente 28 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti addì 27 maggio 1957, registro n 3 Marina mercantile, foglio n 130, pubblicato in sunto nella *Gazzetta Ufficiale* n 149 del 14 giugno 1957 ed è stato dichiarato non procedibile per mancata notifica alla controinteressata ditta fratelli Puosi, il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dal sig Barsanti Benvenuto in data 18 aprile 1956 avverso il provvedimento 19 ottobre 1955, con il quale il Ministro per la marina mercantile, disattendendo una sua istanza diretta ad ottenere per l'anno 1955 la proroga di una concessione di suolo demaniale a Viareggio già assentitagli dispose di assegnare alla ditta Veleria Puosi parte della zona stessa

(4928)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 200

Corso dei cambi del 3 settembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,89	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can	650,37	649 —	649,55	649,20	649 —	650,12	649,375	650,50	650 —	649 50
Fr Sv.	143,65	143,45	143,60	143,5575	143,50	143,61	143,57	143,70	143,73	143.57
Kr. D.	89,92	88.70	89,87	89,87	89,90	89,89	89,86	90 —	89,89	89.82
Kr N	87 —	86,50	86,90	86,91	86,95	86,94	86,91	87 —	86,93	86.90
Kr Sv.	119 94	119,73	119,92	119,935	119.90	119,93	119,9275	119,95	119,94	119.92
Fol	164,09	163,95	164,10	164,065	164,05	164,09	164,07	164,10	164,09	164 09
Fr B.	12,41	12,30	12.42	12,416	12,41	12,42	12,416	12,42	12,41	12,415
Fr Fr	126,59	125,80	126,62	126,5975	126.60	126,60	126,60	126,58	126,60	126,60
Lst	1739,56	1735,60	1738,50	1738,375	1738,40	1738,36	1738,40	1739 —	1738,62	1738,50
Dm occ.	148,28	148,15	148,26	148,27	148,27	148,28	148,25	148,30	148,28	148,25
Scell Austr.	24,05	23,90	24,05	24,0525	24.05	24,05	24,05375	24,05	24,05	24,053

Media dei titoli del 3 settembre 1959

Rendita 3,50 % 1906 71,30
Id 3,50 % 1902 70,35
Id 5 % 1935 . . . . 101.60
Redimibile 3,50 % 1934 89,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) 85,05
Id. 5 % (Ricostruzione) . . . 98,55
Id 5 % (Riforma fondiaria) . . . 96,70
Id. 5 % 1936 . . . 99,05
Id. 5 % (Città di Trieste) . . . 97 —
Id 5 % (Beni Esteri) . . . 96,55

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960) . . 100,65
Id 5 % (» 1° gennaio 1961) . 100 25
Id 5 % (» 1° gennaio 1962) . 100 05
Id 5 % (» 1° gennaio 1963) . 99 975
Id 5 % (» 1° aprile 1964) . . 99,90
Id 5 % (» 1° aprile 1965) . . 100 —
Id 5 % (» 1° aprile 1966) . . 99,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968) 100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 settembre 1959

1 Dollaro USA 620,60
1 Dollaro canadese 649,287
1 Franco svizzero 143,564
1 Corona danese 89,865
1 Corona norvegese 86,91
1 Corona svedese 119,931

1 Fiorino olandese 164 067
1 Franco belga 12.416
100 Franchi francesi 126.599
1 Lira sterlina 1738 387
1 Marco germanico 148 26
1 Scellino austriaco 24,054

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazioni di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	653599	980 —	*Capialbi Cordopatri* Maria Teresa di Vito moglie di Benedetto Patroni Griffi, dom a Formia (Caserta) dotale.	*Capialbi* Maria Teresa di Vito moglie di Benedetto Patroni Griffi, dom a Formia (Caserta) dotale.
Red. 3,50 % (1936)	10880	1.035 —	Carone *Anastasia* di Vito moglie di *De Cicco* Mario, dom a Polignano a Mare (Bari) dotale.	Carone *Annastasia* di Vito moglie di *Decirco* Mario, dom. a Polignano a Mare (Bari) dotale.
B. T. N. 5 % (1959)	7033	5.000 —	Talia *Teresa* di Pasquale moglie di Aquilino Antonio, dom. in Troia (Foggia). Vincolato per dote.	Talia *Teresiana* di Pasquale moglie di Aquilino Antonio, dom. in Troia (Foggia) Vincolato per dote.
Rendita 5 % (1935)	47002	880 —	Comi Giuseppina di Pietro minore sotto la patria potestà del padre, dom ad Induno Olona (Como) usufrutto vitalizio a Maraschi *Adele* fu Simone, dom. a Como.	Comi Giuseppina di Pietro minore sotto la patria potestà del padre, dom ad Induno Olona (Como) usufrutto vitalizio a Maraschi *Maria Adele* fu Simone, dom. a Como.
Id.	47010	880 —	Comi Carlo di Pietro ecc., come sopra	Comi Carlo di Pietro ecc , come sopra
Id.	47004	880 —	Comi Angela di Pietro ecc., come sopra	Comi Angela di Pietro ecc., come sopra.
B. T. N 5 % (1959)	6445	8.750 —	Cucchetti Olga fu Arturo minore sotto la patria potestà della madre Delmatti *Teresita* ved Cucchetti, dom. in Busto Arsizio (Varese).	Cucchetti Olga fu Arturo minore sotto la patria postestà della madre Delmatti *Teresa* ved. Cucchetti, dom. in Busto Arsizio (Varese).
Id.	8008	8.750 —	Cucchetti Alessio fu Arturo ecc., come sopra	Cucchetti Alessio fu Arturo ecc , come sopra.
Id.	3217	5.000 —	Bianchi Luigi fu Serafino minore sotto la patria potestà della madre Volonté *Angelina* fu Francesco ved. Bianchi, dom a Casnate (Como).	Bianchi Luigi fu Serafino minore sotto la patria potestà della madre Volonté *Rosa Angela* fu Francesco ved Bianchi, dom. a Casnate (Como).
Id.	3218	1.750 —	Bianchi Luigi fu Serafino minore sotto la patria potestà della madre Volonte *Angelina* fu Francesco ved. Bianchi, dom a Casnate (Como) usufrutto a Volonte *Angelina* ecc.	Bianchi Luigi fu Serafino minore sotto la patria potestà della madre Volonté *Rosa Angela* fu Francesco ved Bianchi, dom. a Casnate (Como) usufrutto a Volonté *Rosa Angela* ecc.
Rendita 5 % (1935)	176740	355 —	Canitano *Pierino* di Saverio minore sotto la patria potesta del padre, dom a Napoli	Canitano *Pietro* di Saverio ecc., come contro.
Id.	180966	500 —	*Olivieri* Vincenza Antonietta di Aniello e di Marchiano Angela, dom a Genova.	*Oliviero* Vincenza Antonietta di Aniello e di Marchiano Angela, dom. a Genova.
Cons 3,50 % (1906)	623457	700 —	Amato Clotilde di *Cosimo* moglie di Amato Gennaro di Angelo Raffaele, dom in Napoli dotale	Amato Clotilde di *Cosmo* ecc., come contro.
Id.	813726	794,50	Croce *Caterina di Tommaso Giuseppe Stefano* minore sotto la patria potesta del padre, dom a Casalpusterlengo (Milano)	Croce *Catterina di Stefano* minore sotto la patria potestà del padre, dom. ecc., come contro.
Id.	838847	94,50	Cavagnaro *Luciana* fu Roberto minore sotto la patria potestà della madre Frumento Ines di Alessandro, dom. in Genova.	Cavagnaro *Anna Luciana* fu Roberto minore ecc , come contro.
Red. 3,50 % (1934)	409959	1.295 —	*Tornielli di Vergano Maria Luisa* fu *Galeazzo o Gagliazzo* moglie di Paganuzzi Mariano, dom a Novara, dotale.	*Tornielli Maria Luigia* fu *Marco Galeazzo* moglie di Paganuzzi Mariano, dom. a Novara, dotale.
B. T. N. 5 % (1959)	1147	2.250 —	Pinzarrone Maria fu *Errico* minore sotto la patria potesta della madre Margherita Giovanna di Carmine ved. Pinzarrone, dom. a Napoli.	Pinzarrone Maria fu *Enrico* minore ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. R. 5 % Serie 14	7068	500 —	Venturini Luigi fu Alfieri minore sotto la patria potestà della madre Biggio *Ines* di Girolamo ved. Venturini.	Venturini Luigi fu Alfieri minore sotto la patria potestà della madre Biggio *Maria Ines* di Girolamo ved. Venturini
Id. Serie 16	7069	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	800744	2.394 —	Pezza de *Pevignano Angela* Maria di Francesco moglie di Gatte Eugenio Gastone fu Eugenio, dom a Torino, dotale.	Pezza de *Pavignano Angiola* Maria di Francesco moglie di Gatte Eugenio Gastone fu Eugenio, dom a Torino, dotale.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorse un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 20 agosto 1959

Il direttore generale SCIPIONE

(4793)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a tre borse di studio in materia di idrocarburi

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 11 agosto 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 227 del 19 settembre 1958, con il quale è stato indetto un concorso a tre borse di studio da conferirsi a laureati che intendano compiere un corso di studi e informazioni per approfondire problemi e argomenti relativi agli idrocarburi,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice prevista dall'art. 4 del precisato decreto,

Decreta:

Art 1

La Commissione giudicatrice del concorso a tre borse di studio, di cui alle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Focaccia on sen prof Basilio, direttore dell'Istituto di elettrotecnica presso l'Università di Roma

Membri

Cagliotti prof Vincenzo, ordinario di chimica generale ed inorganica,

Oberziner prof Manlio, ordinario di tecnologie speciali,

Padovani prof. Carlo, direttore della Stazione sperimentale per i combustibili liquidi.

Art 2.

Il dott Elio Gaglio, direttore di sezione del Ministero dell'industria e del commercio, è nominato segretario della Commissione

In caso di assenza o di impedimento del dott Gaglio le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dott Domenico Fortini, funzionario del Ministero stesso.

Art 3

Ai componenti della Commissione, nonchè al segretario sarà corrisposto il trattamento previsto dall'art 1 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5

La spesa relativa graverà sul cap 15 dello stato di previsione della spesa de Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1958 1959

Il predetto decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 12 giugno 1959

Il Ministro COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1959
Registro n. 3 Industria e commercio, foglio n 110

(4930)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Diario delle prove scritte dei concorsi per esami alla qualifica di consigliere tecnico nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva: a nove posti nella branca « Coltivazioni tabacchi », a trenta posti nella branca « Manifatture tabacchi » ed a dieci posti nella branca « Sali e chinino » (quest'ultimo riservato ai laureati in ingegneria industriale - sottosezione chimica).

In relazione all'art 15 del decreto Ministeriale 15 aprile 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 153 del 1° luglio 1959, col quale furono indetti, tra gli altri, i concorsi per esami suindicati, si comunica che le prove scritte dei concorsi stessi avranno luogo in Roma, presso la ex Manifattura tabacchi (piazza Mastai n 12), con inizio alle ore 8 antimeridiane, nei giorni seguenti·

a) concorso a nove posti di consigliere tecnico nella branca « Coltivazioni tabacchi »: 12, 13 14 e 15 ottobre 1959;

b) concorso a trenta posti di consigliere tecnico nella branca « Manifatture tabacchi »: 28, 29, 30 settembre e 1° ottobre 1959;

c) concorso a dieci posti di consigliere tecnico nella branca « Sali e chinino »: 5, 6, 7 e 8 ottobre 1959.

(4919)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.